

30 ottobre 2007 0:00

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI. DOPO LE VITTORIE GIUDIZIALI NUOVO SPAZIO D'INFORMAZIONE SUL PORTALE DELL'ADUC

Firenze, 30 ottobre 2007. E' attivo sul portale dell'associazione, il nuovo spazio di informazione sulle Residenze Sanitarie Assistenziali (Rsa): clicca qui (http://salute.aduc.it/info/rettersa.php)

Una serie di documenti, aggiornamenti e consigli sulla battaglia che l'Aduc ha intrapreso per il rispetto della legalita' anche in questo settore. L'art. 25 della legge 328/2000 ha dato piena attuazione alla normativa ISEE che garantisce l'assistenza (quasi) gratuita per i soggetti piu' deboli. Da tempo, pero', denunciamo le prassi illegittime di molti comuni d'Italia che, a fronte di ricoveri di soggetti anziani non autosufficienti o di handicappati gravi, calcolano la quota di retta a carico dell'utente tenendo conto non del suo solo reddito, ma anche di quello del suo nucleo familiare e ne richiedono il pagamento ai parenti. Prassi che di fatto mette in ginocchio intere famiglie costrette a pagare cifre esorbitanti rispetto al proprio reddito.

Nonostante inchieste tv che ci hanno dato ragione, nonostante cause giudiziali vinte e il riconoscimento della nostra ragione da parte del ministero degli Affari Sociali (rispondendo ad un'interrogazione) nonche' della Regione Piemonte, la questione e' tutt'altro che risolta. I Comuni, violando la legge, richiedono sempre queste rette non dovute e solo portandoli in giudizio si riesce ad avere ragione. Il ministero ha preannunciato un intervento legislativo (di cui, a nostro avviso, non c'e' bisogno perche' la legge attuale e' sufficientemente chiara) e, per quanto se ne sa, sembra che sia a conferma della illegalita' attualmente messa in atto dai Comuni (una nuova interrogazione parlamentare, nei prossimi giorni, tentera' di fare chiarezza in merito). Allo stato dei fatti, quindi, le nostre informazioni e indicazioni sono preziose per evitare di mettere a repentaglio la vita dei degenti e le economie delle loro famiglie.

1/1